

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Il ministro di grazia e giustizia e culti ha trasmesso una domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Guido Podrecca per offese al Sommo Pontefice e per oltraggio alla religione cattolica.

Sarà stampata, distribuita e inviata agli Uffici.

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Salamone, lo invito a giurare. (*Legge la formula.*)

SALAMONE. Giuro!

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Molina al ministro dei lavori pubblici, « per sapere le ragioni dell'eccessivo ritardo nella decisione in merito alla progettata ferrovia Biella-Novara, la cui costruzione s'impone d'urgenza ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

CELESIA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. La domanda di concessione della ferrovia Novara-Biella, presentata dal comune di Novara, dette luogo ad una istruttoria faticosa e prolungata; istruttoria resa necessaria tanto da osservazioni fatte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, quanto da osservazioni e considerazioni fatte nell'interesse degli stessi richiedenti. Ultimamente, compiuta questa lunga istruttoria, la proposta venne riportata al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che, nella sua seduta del 15 dicembre scorso, espresse l'avviso che occorresse ancora un supplemento di istruttoria, in base ad un progetto di massima che occorreva compilare con criteri suggeriti dallo stesso Consiglio superiore.

A questa nuova istruttoria s'è dato corso, comunicando al Sindaco di Novara ciò che occorre di fare per compilare il nuovo progetto di massima.

Posso assicurare l'onorevole Molina che, appena questo progetto di massima sarà presentato al Ministero, daremo corso a

tutti gli atti che sono necessari per addivenire alla soluzione di questa importantissima questione.

PRESIDENTE. L'onorevole Molina ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MOLINA. La risposta datami dall'onorevole sottosegretario di Stato m'ha, solo per metà, soddisfatto. Sono, cioè, lieto che, in massima, si sia convenuto nella necessità di costruire la ferrovia Biella-Novara; duolmi però dei nuovi ritardi, frapposti alla concessione definitiva, come ho rilevato dalle sue parole.

Non farò la storia delle vicende che produssero una grande molteplicità di progetti a tracciati diversi per la risoluzione dell'importante problema; accennerò soltanto all'urgenza che c'è perchè questo problema venga risoluto.

Biella, che è il più importante centro manifatturiero d'Italia, si trova isolata: perchè sarebbe puerile il credere che la modesta ferrovia economica Santhià-Biella possa anche scarsamente soddisfarne i bisogni. Le materie prime ed i carboni che alimentano quelle ricche industrie, provenendo per la maggior parte dalle vie di mare, devono fare un giro lunghissimo e dispendioso, per arrivare alle fabbriche del Biellese; ed altrettanto debbono fare le manifatture fabbricate, per giungere ai maggiori mercati commerciali e di esportazione, quali Genova e Milano.

La ferrovia della quale ci occupiamo accorcerà grandemente questi percorsi, che oggi sono imposti da necessità topografiche; e, accorciandoli, se ne gioverà sensibilmente l'economia nazionale.

La costruzione della ferrovia Biella-Novara s'impone, nell'interesse generale del paese, ed è solo a stupirsi che, dopo tanti anni di vita unitaria italiana, quel progetto non abbia avuto ancora esecuzione.

Confido perciò che il Governo e, segnatamente, il ministro dei lavori pubblici vorranno adoperarsi in modo, che, in breve tempo, l'industria Biella sia direttamente congiunta alla ricca e laboriosa Novara. (*Approvazioni.*)

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Cutrufelli al ministro dei lavori pubblici, « sulla necessità del doppio binario Messina-Catania, al fine di soddisfare ai bisogni del traffico, senza provocare distassi ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere